

Data	Testata	Edizione	Pagina
05.09.15	Gazzetta del Sud	CZ	23



Montepaone

Controlli del Comune Mare in buona salute

Dopo le segnalazioni che hanno messo in dubbio la qualità dell'acqua

Sabrina Amoroso
MONTEPAONE

Dinanzi alle ripetute segnalazioni che mettono in dubbio la qualità del mare di Montepaone, intervengono il vicesindaco Giuseppe Tuccio e l'assessore al turismo Francesco Lucia, riassumendo la situazione attuale e annunciando i nuovi progetti in via di realizzazione.

«La situazione è complessa – spiegano in un'intervista congiunta i due rappresentanti della maggioranza – e deve essere analizzata partendo da alcuni punti fermi. Il mare di Montepaone non è inquinato e i fenomeni di sporcizia, che in determinate ore del giorno si sono osservati, sono quelli presenti in tutto il litorale jonico. Il problema non è circoscritto al nostro Comune che è solo uno dei tanti interessati dal

fenomeno che monitoriamo costantemente, vigilando sui risultati delle analisi periodiche dell'acqua marina che fino ad oggi sono risultate sempre eccellenti. Per escludere ogni possibile responsabilità del nostro Comune, abbiamo chiesto ed ottenuto una ricognizione per ricercare l'eventuale presenza di scarichi abusivi, ricerca che ha dato esiti negativi. Ultimo dato da tenere presente è che il nostro depuratore non scarica direttamente a mare. Escludere responsabilità da parte del nostro Comune ovviamente non basta a risolvere il problema, di cui è necessario comprendere l'origine».

«Per ciò che ci compete chiederemo nei prossimi giorni un incontro con gli altri sindaci del comprensorio e con le autorità preposte al controllo (Arpacal, guardia costiera e rappresentanti della Regione) per studiare la situazione. Proporremo la realizzazione di controlli dalla foce alla sorgente dei corsi d'acqua della costa jonica, per escludere la presenza di scarichi abusivi. Questo per ciò che riguarda la sporcizia. Per l'episodio del 15 agosto ci assumiamo come amministratori le responsabilità dell'accaduto che evidenzia un problema presente da anni, sulla condotta in prossimità del Caccavari che si è ancora una volta ostruita. Per questo abbiamo studiato una soluzione risolutiva, nella creazione di una nuova condotta che sostituirà quella attuale e che sarà creata utilizzando la spalletta del Caccavari e posizionata in un luogo in cui sarà più facile intervenire per la sua manutenzione». ◀